

PP3 : “ Gli studenti ne parlano e lo analizzano”

Rispondere a dei questionari é diventata quasi una routine, e, forse per questo, spesso non viene percepita nella sua necessità e concretezza da parte degli studenti.

Per evitare il rischio di un atteggiamento di superficialità ed indifferenza durante lo svolgimento dei test previsti durante quest'anno scolastico dal PP3, uno dei punti cardini sulla valutazione scolastica italiana ed europea, all'interno dell' istituto I.I.S “ Altiero Spinelli” si è concordato con l'aiuto del Lab. “Altiero Spinelli” e con la supervisione della prof. Manfredi referente d' istituto per quanto riguarda il PP3 di far vivere di persona agli studenti questa esperienza con una informazione, studio e riflessione del progetto.

Per realizzare questo obiettivo, si é creata una squadra formata da tre studenti che inizialmente hanno cercato di comprendere tutte le caratteristiche di questo progetto, ad esempio le materie che vengono prese in considerazione e in che modo le relative prove servono a tracciare un profilo qualitativo della scuola stessa.

Il secondo obiettivo è consistito nel preparare un pre – test (sotto forma di questionario realizzato dai ragazzi stessi) di tipo informativo. Sono state consegnate, nelle classi interessate al Progetto, 290 copie del questionario e poi ritirate 130 compilate. I dati sono stati davvero incoraggianti, infatti un notevole numero di studenti era a conoscenza del PP3 e molti erano a conoscenza delle materie oggetto dei test.

Dopo la prova i ragazzi, con la supervisione del referente d'istituto, hanno voluto entrare più a fondo creando un altro questionario con interrogativi di tipo valutativo da parte degli studenti sul Progetto Pilota.

Anche questa volta i dati che ne sono stati ricavati sono stati confortanti. Su 310 copie consegnate a tutte quelle classi che entravano a far parte dell' attività, ne sono state ritirate ben 240 e una gran percentuale ha espresso opinioni costruttive per proseguire in futuro a un avanzamento di quella che è la modalità standard dello stesso PP3.

Uno degli aspetti più incisivi dell' attività svolta è stata l' intervista che i ragazzi hanno fatto alla prof . Manfredi, che ha evidenziato l' importanza delle strategie di comunicazione. Il fatto che coetanei si siano attivati in prima persona nell' informazione ha indotto gli studenti stessi a prenderne visione in modo più concreto.

L' intervista è proseguita analizzando diversi punti sull' importanza del progetto Pilota e sulle varie difficoltà che esso ha incontrato nei primi anni di realizzazione.

Difficoltà che affrontate con modalità diverse potrebbero essere superate. Ne sono testimonianza i dati incoraggianti ottenuti con l' attività svolta da tre soli studenti, che con una giusta guida e il supporto di una seria associazione è riuscita a creare informazione e discussione sul PP3 non solo nel nostro istituto, ma anche all' IPSIA “ G.Ferraris “ scuola associata alla nostra.

Dopo un paio di settimane è arrivato l' invito per l' Expo Nazionale Scuola Lavoro 2004 con il patrocinio dell' Europa di esporre in uno stand riguardante il PP3 l' esperienza fatta nella nostra scuola.

Il 25 di Aprile il gruppo dei ragazzi che hanno collaborato all' attività informativa del PP3 si è recato a questa importantissima manifestazione, un mix di scuola-lavoro e giovani, un mix vincente per una società che ha voglia di migliorare e di migliorarsi. Durante lo svolgimento del Expo si sono acquisiti dati interessanti per le attività future e per tutto il complesso strutturale del progetto Pilota: su 9300 scuole partecipanti ben 1600 fanno parte della Lombardia, ed il 74% sono scuole medie superiori, inoltre altre informazioni si trovano all' interno del sito dello Progetto, dati che descrivono caratteristiche delle scuole stesse, ad esempio, i rapporti umani, una miglior organizzazione o una serie di strutture efficienti.

Ascoltando le parole dell' ispettrice Anna Maria Gilberti si è potuto ricostruire la struttura futura delle scuole e delle materie che verranno inserite il prossimo anno all' interno di questa tanto discussa attività.

Durante lo svolgimento del dibattito gli studenti che hanno collaborato nel progetto sono stati chiamati ad esporre il loro lavoro e le modalità con cui lo hanno svolto, che è stata accolta con molto interesse dai rappresentanti delle scuole partecipanti al PP3, tanto che hanno invitato gli studenti delle loro scuole a svolgere la stessa attività. Una considerazione finale: è possibile che debbano essere degli studenti a svolgere un' operazione di informazione e coinvolgimento nelle scuole, quando nelle scuole operano laureati in lettere o matematica, a voi la risposta.

Ismaili Renis